

Nell'assemblea del Wwf l'appello per tutelare le biodiversità in pericolo

"Bisogna salvare l'Arca di Noè"

Marco Paci: "Stiamo togliendo spazio alla natura"

FORLÌ - Tante battaglie per il Wwf (Fondo mondiale per la natura) con un unico obiettivo: costruire una moderna "Arca di Noè" per salvare ciò che cerca di sopravvivere. Negli ultimi giorni dell'anno è stata convocata l'assemblea annuale dei soci nella quale si sono discussi i temi in cui la sezione forlivese si è impegnata maggiormente e le iniziative che verranno intraprese nell'anno appena iniziato. Tra le questioni più dibattute quella dei rifiuti e dell'inceneritore, argomento di grande interesse per la realtà locale, della biodiversità e della difesa dei suoli. "Molte persone - spiega Marco Paci, responsabile del Wwf forlivese - hanno la percezione di vivere in un'epoca di rapido

mutamento ambientale caratterizzato dal cambiamento climatico e il cui dato più preoccupante è proprio la perdita di biodiversità (cioè di ricchezza di vita) degli ambienti naturali". E questo è imputabile - secondo il sodalizio ambientalista - al prelievo di risorse naturali e alla trasformazione dei suoli che sottra-

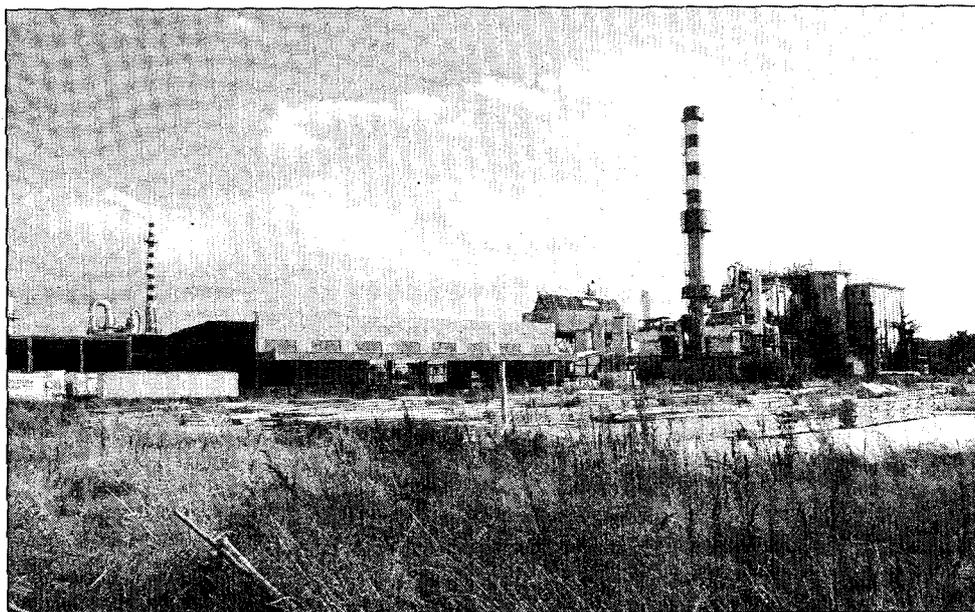
**Anche il 2006
vedrà il sodalizio
ambientalista
impegnato
per abbattere
l'inquinamento**

gono spazio fisico alle altre specie; all'immissione nell'ambiente di quantità crescenti di molecole inquinanti che uccidono le razze più sensibili e sconvolgono il



Marco Paci, responsabile Wwf

metabolismo degli ecosistemi e all'introduzione di determinate specie in habitat non adatti. "Ciò che il Wwf locale dovrebbe continuamente cercare di elaborare e riproporre è una contestua-



Il Wwf proseguirà anche nel 2006 la sua battaglia contro i progetti di ampliamento degli inceneritori